



Camera di Commercio
Brindisi



P.I.R.A.
PIANO DEGLI INDICATORI E
RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

ANNO 2022

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (di seguito PIRA).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2022, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto dei programmi di spesa più significativi e per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, dei risultati e dei benefici attesi, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione;
- c) il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- d) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) la tipologia dell’indicatore, il suo peso;
- f) il responsabile della rilevazione e la sua frequenza.

Si precisa che per tutti gli obiettivi l’arco temporale previsto per la loro realizzazione è il 2022.

Il PIRA è predisposto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica riferita all’anno 2022 e con il predisponendo Piano della Performance 2022/2024, per assicurare adeguata omogeneità e coerenza tra i documenti.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

1. COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (missione cod. 016)

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) <p>In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.</p>
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in Italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e	€ 24.000,00

oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	>=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Gestione sportello
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo operativo	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 17.000,00
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia

Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale

2. REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)

obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati"
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento dell'efficienza del Servizio Metrico
descrizione	Azione 1 - effettuazione delle verifiche ispettive rispetto al totale degli impianti di carburante più strumenti di misura
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 2 unità C al 50%
Centro di costo	Ufficio metrico
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche ispettive
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale impianti carburante
target annuale	40%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	verbali verifica ispettiva
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 MESI
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Verifiche con forze dell'ordine
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento
target annuale	100%
peso indicatore	25
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Protocollo informatico
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 mesi
kpi operativo 1.3	
nome indicatore	Rilascio smart card cronotachigrafi-inserimento dati nel sistema a vista
algoritmo di calcolo	Numero smart card inserite nel sistema a vista nell'anno/totale smart card richieste nell'anno
target annuale	100%

peso indicatore	25
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Banca dati TACHO
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 mesi

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)	Codice 012 Regolazione dei mercati''
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO 1	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura
Descrizione del progetto	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura
Risultati attesi	Gestione commissioni degustazioni vini a D.O.. e istanze di iscrizione tecnici assaggiatori oli
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori/tecnici assaggiatori oli
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C al 50%
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
KPI operativi 1.1.	
Nome indicatore	Convocazione commissione degustazione vini a D.O. ed espletamento formalità relative
Algoritmo di calcolo	Giorni lavorativi trascorsi dalla ricezione dei campioni di vino alla convocazione commissione
Target annuale	<=5
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi
KPI operativo 1.2	Evasione istanze iscrizione tecnici assaggiatori di oli extravergini e vergini
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento
Target annuale	<=26
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Registrazione protocollo
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

Obiettivo strategico (missione)	Cod 012 regolazione dei mercati
programma	Cod 004 Vigilanza sui mercato e sui prodotti,promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo	Mantenimento degli standard dei tempi di Evasione delle pratiche
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro Imprese ed adempimenti connessi
Risultati attesi	
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.
Impatto organizzativo (stima impatto su Personale,tempi,processi)	Rispetto dei tempi di evasione
Centro di costo	r.i.
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce
Algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel Termine di legge/totale pratiche registro Imprese evase
Target annuale	>=65%
Peso indicatore	70%
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
Responsabile della rilevazione	Servizio registro Imprese
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Aggiornamento del sito camerale-settore R.I.
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	10%
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione esterna
Responsabile della rilevazione	Servizio registro imprese
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.3	
Nome indicatore	Verifica della dichiarazione di socio unico/ricostituzione della pluralità dei soci
Algoritmo di calcolo	% società verificate/totale società

	obbligate alla Presentazione della dichiarazione
Target annuale	100%
Peso indicatore	20%
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da cruscotto qualità Infocamere
Responsabile della rilevazione	Servizio Registro Imprese
Frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
descrizione	Azione 1 : evasione istanze cancellazione protesti nei termini di legge; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: mantenimento tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti Azione 4: fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
risultati attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
benefici attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1,2,3,4: : 1 D e 2 C part-time
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
target annuale	<=20gg.+5
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna

responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 2.1.	UFFICIO SANZIONI
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2019
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2019
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 3.1.	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale	100%
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 4.1.	UFFICI MARCHI PROTESTI SANZIONI COMMERCIO ESTERO
nome indicatore	fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	Si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
algoritmo di calcolo	emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla richiesta e carnet ata entro 10 giorni;
target annuale	Si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo	Servizi per favorire la reinternalizzazione
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 attività di sportello per rilascio Spid Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 165.000,00
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	Si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 2.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 3.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio SPID
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	Si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia

Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 4.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

3. COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione Orientamento e Supporto incontro D/O di lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: <ul style="list-style-type: none"> ▲ informazione sui bandi ▲ informazione sulla normativa ▲ informazione sulla formazione ▲ informazione su best practices ▲ organizzazione di convegni, seminari, etc. Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all' imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo. Promuovere iniziative dirette o mediante accordi e collaborazioni con soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università lavoro e servizi di orientamento all'auto impiego.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e

	Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 28.000,00
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
target annuale	>=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficace
fonte dati	Interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione	Semestrale

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese
Descrizione del progetto	I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.

	<p>Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori economici per aiutarle dal punto di vista tecnologico.</p> <p>Sul tema dell'approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'agricoltura di precisione con l'utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti; - l'artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio; - l'edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni; - negozi smart, dall'utilizzo di strumenti digitali e l'internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente, la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media). <p>Nello specifico, sono previsti servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, alle tematiche di I4.0 e dell'Agenda Digitale, assistenza, orientamento e formazione, interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, servizi specialistici per la digitalizzazione.</p> <p>Detto progetto è finalizzato alla gestione dei PID. Per accompagnare le imprese in questo percorso, le Camere di Commercio hanno realizzato un modello per effettuare la mappatura della maturità digitale: un assessment come <i>metodologia di indagine</i> utile ad analizzare lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare,</p>
--	---



	<p>efficientandolo, il proprio modello di business.</p> <p>Il modello di assessment utilizzato dai PID delle Camere di commercio è specificatamente tarato per rilevare le esigenze delle MPMI in diversi settori produttivi (manifatturiero, servizi, agricoltura, ecc.). Le imprese possono accedere all'assessment attraverso una duplice modalità, online attraverso i canali dedicati oppure rivolgendosi ai Digital promoter, appositamente formati, che andranno a valutare con un maggiore dettaglio il livello di "readiness" e daranno indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.</p> <p>L'assessment digitale rappresenta, quindi, un utile e importante strumento che i PID mettono a disposizione delle imprese per valutare la maturità digitale, per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub ed i Competence Center.</p> <p>In un contesto di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 la Camera di Commercio, pur garantendo il quadro iniziale degli interventi previsti dal progetto, integrerà le attività di base con azioni di immediato supporto al tessuto produttivo declinandole attraverso i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- interventi per favorire l'adozione di modalità di lavoro compatibili con le misure di contenimento sociale, con la realizzazione di strumenti, guide, tutorial, video per assistere le imprese durante tutti i principali momenti della vita lavorativa in modalità "agile";- formazione sulle tecnologie digitali a supporto dell'adozione di nuovi business model adeguati al mutato scenario economico e sociale;- contributi economici per la digitalizzazione (voucher) coprendo spese di gestione finalizzate a consentire alle imprese il recupero di liquidità o ad accedere a forme di finanziamento, anche bancario, per la realizzazione di progetti di digitalizzazione. Inoltre, le tecnologie finanziabili dai contributi, oltre a quelle propriamente rientranti nella categoria "Impresa 4.0", potranno riguardare anche quelle necessarie a garantire continuità e sicurezza al proprio business come, ad esempio, i sistemi per lo smartworking, l'e-commerce, la connettività a Banda Ultralarga;- supporto allo sviluppo di nuove strategie di vendita (e-commerce);- iniziative per favorire la "rinascita digitale" individuando e replicando in altre realtà tutte le
--	--

	soluzioni, gli strumenti e le innovative procedure sviluppate dalle imprese nel rispetto della sicurezza degli addetti e della continuità della produzione.
Risultati attesi	I risultati da raggiungere nell'esercizio 2022 saranno definiti da Unioncamere per l'intero territorio nazionale ed integreranno <ul style="list-style-type: none"> - attività di supporto alle imprese e sostegno economico; - eventi del network con attività info-formativa.
Benefici attesi	Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica e mentoring alle MPMI dei diversi settori economici.
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro individuato ed operante all'interno dell'ufficio di staff "Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019"
Centro di costo	Servizio Economia locale (CDC A202)
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	€ 161.957,34 di cui 8.000,00 a valere del contributo ordinario dell'Azienda speciale Isfores
KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	SI
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022-

	PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO
Descrizione del progetto	<p>Il Governo ha approvato il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, relativo al nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, attuando il disposto della legge 155 del 19 ottobre 2017 (pubblicato sulla G.U. del 14 febbraio 2019). Il provvedimento riforma in modo organico e sistematico la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali. L'obiettivo di fondo è quello di promuovere una cultura della "prevenzione" delle situazioni di crisi finanziaria anche in fase antecedente alle segnalazioni formali (all'insorgere, sulla base delle valutazioni della stessa impresa, di una situazione di rischio finanziario potenziale), in modo da favorire un rapporto più diretto e non solo "eccezionale" tra Camere e imprese rispetto a quest'ordine di problematiche, percependo la Camera di commercio come una pubblica amministrazione "amica" e non solo un passaggio procedurale nelle diverse fasi previste dal nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza. Questo anche perché la Camera è in condizione, a valle di un check-up aziendale, di offrire ulteriori servizi di supporto sia di tipo organizzativo (es. digitalizzazione) che di promozione ed assistenza, la cui efficacia è condizionata dalla tempestività degli interventi. La logica è quella dell'attivazione di una customer journey che parta dalla rilevazione delle criticità per proporre alle aziende un insieme coordinato di servizi e di interventi, non solo di tipo finanziario ma anche organizzativo-aziendale e di analisi del modello di business dell'impresa al fine di individuare eventuali criticità e proporre possibili soluzioni. Il progetto punta quindi ad accostare ai servizi dei nuovi Organismi per la Composizione Assistita delle Crisi d'Impresa (OCRI), una serie di attività propedeutiche e di affiancamento finalizzate a rendere maggiormente consapevoli le imprese e i professionisti rispetto al nuovo strumento e, contestualmente, favorire una maggiore diffusione della cultura finanziaria - specie tra le PMI - ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali. In tale ottica, il progetto intende mettere a disposizione strumenti informativi, di apprendimento ed autovalutazione, sviluppare - in collaborazione con ordini e associazioni - attività formative per il personale camerale, imprese e professionisti e fornire alle PMI servizi di assistenza economico-aziendale e finanziaria. Il progetto vuole, inoltre, diffondere una maggiore conoscenza e</p>

	<p>consapevolezza delle imprese e dei professionisti in tema di nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.</p> <p>Il progetto si propone di sviluppare iniziative e servizi finalizzati alla prevenzione delle crisi d'impresa ed alla loro gestione. La finalità del progetto è anche quella di dotare le camere di competenze di tipo economico-aziendale, anche in vista dell'attivazione degli OCRI. Oltre ad opportune azioni formative del personale camerale, è anche previsto l'utilizzo di un meccanismo analogo a quello già utilizzato nel progetto PID («digital promoter» e «mentor») anche se – ovviamente - con un diverso profilo di competenze. Verranno inoltre sviluppate collaborazioni con soggetti sia istituzionali che di tipo associativo. Un ulteriore capitolo è quello del supporto alle imprese in difficoltà finanziaria transitoria.</p> <p>Di seguito si riportano le principali linee di attività ed i servizi progettuali.</p> <p>-Realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione ed autovalutazione economico-finanziaria delle imprese (per settori, territori, dimensioni), anche ai fini della prevenzione delle crisi d'impresa.</p> <p>Per lo sviluppo di tali strumenti verranno attivate collaborazioni con istituzioni, sistema del credito, università e associazioni/ordini. Il servizio prevederà anche la possibilità di auto-inserimento dei dati (ad esempio, per le imprese che non sono tenute al deposito di bilancio) e lo sviluppo - in assoluta riservatezza - dei vari livelli di analisi. In alternativa sarà anche possibile procedere all'assessment economico-finanziario in modalità guidata con l'assistenza di un addetto della camera di commercio, sempre con impegno alla riservatezza, così come avviene per altre tipologie di servizio, ad esempio, quelli relativi alla digitalizzazione o all'internazionalizzazione.</p> <p>La disponibilità di adeguate competenze professionali è, ovviamente, indispensabile per lo sviluppo di servizi di assistenza realmente efficaci e in grado di gestire situazioni che possono comprendere anche problematiche complesse. In tale ottica sono state ipotizzate tre tipologie di figure professionali di affiancamento delle camere e delle imprese nello sviluppo delle attività del nuovo servizio. Ciascuno dei soggetti coinvolti, indipendentemente dal loro inquadramento e tipo di attività, non dovrà essere compreso negli elenchi dei potenziali componenti dei collegi</p>
--	--



	<p>OCRI ed assumerà impegni formali di riservatezza sulle informazioni acquisite.</p> <p>a) professionisti senior, che collaboreranno direttamente a supporto della dirigenza camerale al fine di facilitare la conoscenza di merito e l'implementazione delle buone pratiche di gestione nella situazione di crisi di impresa sia per quanto riguarda la prevenzione delle crisi d'impresa che l'attività dell'OCRI. La selezione e contrattualizzazione verrà attuata, a scelta della camera, anche attraverso meccanismi di tipo nazionale al fine di rendere più "neutra" possibile la scelta del professional di affiancamento;</p> <p>b) servizi di supporto tecnico-professionale. In analogia con i "digital promoter" utilizzati per i PID, saranno individuati e contrattualizzati tecnici/specialisti con competenze in materia economico-giuridica e finanziaria, operanti in stretto raccordo con le camere di commercio sia a supporto degli aspetti operativo-gestionali degli OCRI che per sviluppare, nell'ambito dei servizi per la prevenzione della crisi d'impresa, azioni di tipo "push", ossia, di coinvolgimento attivo delle imprese. A tal fine verranno messi a disposizione di tali figure professionali strumenti di analisi / assessment in grado di facilitare il rapporto con le PMI nella fase di contatto ed engagement.</p> <p>c) creazione di una rete di Mentor, così come realizzato con successo in altri progetti camerali (PID, internazionalizzazione) ed anche in molteplici esempi esteri, la quale corrisponde all'esigenza di disporre di una rete professionale di secondo livello formata da alte professionalità non solo in ambito economico-finanziario ma anche tecnico-gestionale e di mercato. Si tratta della figura dei "mentor", generalmente rappresentati da manager e professionisti disposti ad impegnarsi volontariamente per attività di counseling a favore delle imprese ("mentee"). Anche in questo caso verrà definito un codice deontologico con impegni in termini di riservatezza e di divieto di sviluppo di attività commerciali nei confronti dei mentee per la durata dell'adesione al programma di mentoring. In particolare, verranno ricercate le più opportune collaborazioni con le associazioni dei manager e quelle professionali.</p> <p>In sintesi, si tratta di tre livelli (professional, promoter e mentor) dei quali il primo è orientato a supportare professionalmente la camera di commercio, il secondo si colloca sia per azioni di supporto operativo alla camera che per azioni nei</p>
--	---

	<p>confronti delle imprese ed il terzo è totalmente destinato all'affiancamento delle imprese.</p> <p>-Il personale delle Camere di commercio e di supporto che sarà coinvolto nelle nuove attività intraprenderà un percorso formativo professionalizzante finalizzato a trasmettere conoscenze, capacità tecniche, “soft skills” e strumenti. Tale percorso sarà articolato in cicli di formazione a distanza, in sessioni in presenza e sessioni laboratoriali di confronto e sperimentazione operativa.</p> <p>-Informazione imprese e professionisti in tema di prevenzione delle crisi di impresa.</p> <p>-Sviluppo partenariati con gli istituti di credito e loro associazioni, associazioni imprenditoriali, università, professionisti e in materia di prevenzione e gestione delle crisi d'impresa.</p> <p>- Sviluppo di accordi e di servizi finanziari di sostegno per le situazioni di crisi momentanea (es. dovuta ai ritardi di pagamento della PA). L'azione delle Camere di commercio è stata fondata in passato sull'erogazione di contributi e fondi alle imprese finalizzati a migliorare le condizioni di accesso al credito, veicolati principalmente attraverso lo strumento dei confidi. Con tale progetto si vogliono invece erogare servizi (e non solo contributi) volti in prima battuta ad individuare e valutare (attraverso strumenti ad hoc) le difficoltà dell'azienda per poi assisterla ed accompagnarla verso lo strumento finanziario più idoneo rispetto allo specifico caso di crisi aziendale. L'emersione anticipata e tempestiva di una crisi aziendale è, infatti, condizione sine qua non per poter gestire al meglio lo stato di difficoltà in cui versa l'azienda. Le Camere metteranno a disposizione delle imprese servizi e strumenti di valutazione e autodiagnosi economico-finanziaria utili ad individuare i primi segnali di crisi ed a relazionarsi con maggiore consapevolezza con banche ed intermediari finanziari. Da rilevare che il progetto intende offrire risposte di servizio anche alle micro-imprese le quali, in caso di necessità, potrebbero essere indirizzate ai servizi OCC (vedi anche i casi possibili di “autosegnalazione” di una situazione di difficoltà finanziaria). In un contesto di emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID 19 il progetto punta a</p>
--	--

	<p>favorire una maggiore diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, oltre che assicurare misure dirette di sostegno alla liquidità. La Camera di Commercio, integrerà le attività di base con azioni di immediato supporto al tessuto produttivo declinandole attraverso i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - -realizzazione di un pacchetto integrato di strumenti di allerta e gestione crisi d'impresa messo a disposizione delle imprese tramite percorsi di self-assessment guidati, utilizzo di software, formazione e tutoraggio personalizzato; -informazione e promozione degli strumenti di incentivazione messi a disposizione delle imprese dal governo e dalle regioni anche fornendo in taluni casi assistenza tecnica per favorire l'accesso a tali misure tramite seminari informativi e webinar e attività a sportello anche virtuale; -seminari di carattere informativo organizzati sui temi su indicati e relativi percorsi formativi - contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti e sui fidi finalizzati alla realizzazione di processi di riorganizzazione/innovazione aziendale -attività previste dal DL 118/2021.
Risultati attesi	<p>il progetto punta a favorire una maggiore diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, oltre che assicurare misure dirette di sostegno alla liquidità e supportare la ripartenza nel quadro dell'emergenza Covid 19. I risultati di progetto da raggiungere nell'esercizio 2022 saranno in linea con gli obiettivi nazionali che saranno definiti nel corso del 2022. In particolare nel progetto potrebbero rientrare le attività previste dal DL 118/2021.</p>
Benefici attesi	<p>Sostenere la diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica e mentoring alle MPMI dei diversi settori economici. In linea con quelli che saranno definiti in ambito nazionale</p>
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	<p>Gruppo di lavoro individuato ed operante all'interno dell'ufficio di staff " Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019"</p>
Centro di costo	<p>A202 "Servizio Economia locale".</p>
<p>Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici</p>	<p>€ 95.061,92</p>

KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	SI
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Progetto Finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022 % "Formazione e lavoro"
Descrizione del progetto	<p>Le Camere di commercio sono sempre più impegnate sui temi dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro e dell'incontro domanda-offerta di lavoro sia per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al Sistema Camerale specifiche competenze e funzioni, sia per l'implementazione di azioni progettuali dedicate, a partire dal progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni", realizzato nel triennio 2017-2019, secondo quanto previsto dal D. Lgs 219/2016, art. 18 comma 10.</p> <p>Di fatto, la legge di riforma del Sistema Camerale, con il <i>decreto legislativo 219 del 25.11.2016 (art.2 lettera e)</i>, ha definitivamente formalizzato tale ruolo, assegnando alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni e il recente Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 07.03.2019 ha definito nella mappa dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale le seguenti aree di intervento sui temi dell'orientamento, formazione e lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento: iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università-lavoro

	<p>e servizi di orientamento all'autoimpiego;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e la formazione per il lavoro: tenuta del Registro nazionale di cui all'art. 1, comma 41, della Legge del 13 luglio 2015; gestione dei rapporti con le scuole per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l'attivazione di stage e tirocini; ● Supporto incontro D/O di lavoro: servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale, iniziative collettive dirette o mediante accordi di collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti e servizi di base alla D/O di lavoro attraverso l'assistenza all'utilizzo della piattaforma camerale di matching; ● Certificazione delle competenze: iniziative di informazione e orientamento a supporto della certificazione delle competenze tramite iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con soggetti pubblici e privati competenti.
Risultati attesi	I risultati di progetto da raggiungere nell'esercizio 2022 saranno in linea con gli obiettivi nazionali che saranno definiti nel corso del 2022.
Benefici attesi	In linea con quelli che saranno definiti in ambito nazionale
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro individuato ed operante all'interno dell'ufficio di staff "Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019"
Centro di costo	Servizio Economia locale (CDC A202)
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	95.061,92 di cui 8.000,00 a valere del contributo ordinario dell'Azienda speciale Promobrindisi
KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	SI
Peso indicatore	100%

Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico	011 Competitività e sviluppo alle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Progetto open knowledge
Descrizione del progetto	<p>L'articolo 2 comma 1 della legge 580/93 prevede che "Le Camere di commercio svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali". La declinazione di tale funzione nell'ambito della gestione delle imprese confiscate alla criminalità organizzazione proviene invece dal Codice Antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 aggiornato, con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120). In tale norma infatti le Camere vengono chiamate a partecipare ai tavoli provinciali permanenti sulle aziende sequestrate e confiscate, presso le prefetture-uffici territoriali del Governo (vedi articolo 41-ter); inoltre nell'articolo 41-quater è previsto che "nella gestione dell'azienda l'amministratore giudiziario, previa autorizzazione scritta del giudice delegato, e l'Agenzia possono altresì avvalersi del supporto tecnico delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per favorire il collegamento dell'azienda sequestrata o confiscata in raggruppamenti e in reti d'impresa"; infine nell'articolo 51 -bis si prevede che i decreti di sequestro e di confisca sono iscritti al Registro Imprese.</p> <p>l'Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 visti gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata dai propri uffici tecnici e verificata la coerenza con gli obiettivi del Programma, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con nota protocollo n. 757 del 26 gennaio 2021</p> <p>Il progetto "Open Knowledge" prevede il suo sviluppo nel 2021 e nel 2022 e ha come finalità quella di promuovere la diffusione e la conoscenza dei contenuti e delle modalità di accesso al portale "Open data Aziende confiscate" e consentire il suo utilizzo ai fini di analisi, monitoraggio e supporto alle politiche e alle azioni volte alla restituzione al mercato legale delle imprese confiscate alla criminalità organizzata e ai fini del controllo sociale da parte della collettività sugli interventi in corso d'opera e sugli effetti da essi</p>



	<p>derivanti.</p> <p>Il progetto costituisce, quindi, un importante riconoscimento del ruolo delle Camere di commercio per le azioni di ripristino della legalità e più in generale di promozione e sviluppo dell'economia territoriale grazie anche al possesso di importanti banche dati quali il Registro Imprese.</p> <p>Il progetto "<i>Open Knowledge</i>" si articola in quattro macroaree di attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- WP1 - Caratterizzazione degli ambiti e delle aree d'intervento- WP2 - Animazione territoriale- WP3 - Azioni formative per la conoscenza e l'utilizzo dei dati open contenuti nel portale- WP4 - Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione <p>Il progetto prevede la realizzazione delle attività che vedono il coinvolgimento, in qualità di partner, delle Camere di commercio delle cinque Regioni (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia) oggetto dell'intervento. Le attività sono organizzate in quattro linee:</p> <p>cabina di regia (wp1) animazione territoriale e convegno finale (wp2) formazione (wp3) monitoraggio e rendicontazione (wp4)</p> <p>Per ciascuna di queste linee la Camera di commercio e Unioncamere svolgono le attività di seguito descritte.</p> <p>Unioncamere, in particolare, svolge le attività più dettagliatamente descritte nei seguenti punti sia direttamente sia attraverso l'attivazione di specifiche convenzioni con le proprie società in house Si.Camera e Centro Studi G. Tagliacarne.</p> <p>Cabina di regia – linea di attività WP1 del progetto ammesso a finanziamento</p> <p>La Cabina di regia, presieduta da Unioncamere, ha funzioni consultive e di orientamento sulle attività del progetto ed è composta da rappresentanti delle principali istituzioni coinvolte a partire dalle Camere di commercio coinvolte nell'attuazione delle attività progettuali.</p> <p>Le attività a carico della Camera di commercio</p> <p>La Camera di commercio si impegna a partecipare agli incontri della Cabina di Regia, nominando un proprio rappresentante e secondo i meccanismi di funzionamento definiti da Unioncamere, alle riunioni periodiche, realizzate anche da remoto, della Cabina di regia e a fornire pareri e indicazioni per la definizione ed esecuzioni degli interventi del progetto.</p> <p>Le attività a carico di Unioncamere</p> <p>Unioncamere si impegna a partecipare curando, con il supporto di</p>
--	--

	<p>Si.Camera e del Centro Studi G. Tagliacarne, la programmazione e l'organizzazione degli incontri di animazione territoriale – linea di attività WP2 del progetto ammesso a finanziamento</p> <p>Le attività a carico della Camera di commercio</p> <p>In riferimento alle attività di animazione territoriale, la Camera di commercio si impegna alla realizzazione di:</p> <p>un roadshow volto a presentare il progetto e le sue finalità, ovvero a garantire la massima divulgazione, comprensione ed utilizzo dei dati contenuti nel portale “Open data Aziende confiscate”, suscitando l’interesse e attivando meccanismi di partecipazione e coinvolgimento delle istituzioni pubbliche, della società civile ed economico produttiva.</p> <p>Al riguardo la Camera di commercio si impegna alla promozione dell’evento presso i soggetti del proprio territorio da invitare, alla raccolta delle manifestazioni di interesse, all’individuazione di testimonial e relatori e alla definizione dei contenuti del Roadshow;</p> <p>un convegno finale, finalizzato a illustrare e condividere sia i risultati emersi da tutti gli incontri territoriali che le proposte formulate nel corso delle attività formative volte ad individuare percorsi innovativi per l’utilizzo delle informazioni contenute nel portale “Open Data”.</p> <p>Il roadshow e il convegno finale vengono erogati a distanza in modalità sincrona attraverso l’utilizzo di una piattaforma di formazione on line in uso presso la CCIAA (ad esempio Zoom o similare). La piattaforma dovrà garantire standard tecnici per la registrazione degli eventi, per la condivisione di documenti e slides e per lo scambio di comunicazioni, tra partecipanti, relatori e soggetti attuatori.</p> <p>Il convegno finale, nel caso fosse ripristinata la completa mobilità su tutto il territorio nazionale, potrà essere realizzato in presenza.</p> <p>La Camera si impegna, nel rispetto delle indicazioni operative che saranno fornite da Unioncamere, a garantire il tracciamento dei partecipanti agli eventi e la trasmissione della documentazione richiesta a tal fine.</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Presentare il progetto e le sue finalità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire la massima divulgazione, comprensione ed utilizzo dei dati contenuti del Portale “Open Data - Aziende confiscate”; - suscitare interesse e attivare meccanismi di partecipazione e coinvolgimento nella società civile ed economico produttiva; - stimolare l’individuazione delle modalità di utilizzo del portale “Open Data Aziende Confiscate” da parte delle istituzioni e da parte del partenariato associativo e sociale.
Benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> -garantire la massima divulgazione, comprensione ed utilizzo dei dati contenuti del Portale “Open Data - Aziende confiscate”; - suscitare interesse e attivare meccanismi di partecipazione e

	coinvolgimento nella società civile ed economico produttiva; - stimolare l'individuazione delle modalità di utilizzo del portale "Open Data Aziende Confiscate" da parte delle istituzioni e da parte del partenariato associativo e sociale
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro appositamente incaricato dal Segretario Generale
Centro di costo	A202 "Servizio Economia locale"
Budget	€ 27.187,37
Quadro Finanziario	
Proventi da gestione di beni e servizi	
Oneri per interventi economici	
KPI operativo 1.1	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

4. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) <u>in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto.</u>
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile

	all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	<p>Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti l'unità categoria D 50%</p> <p>Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali</p> <p>Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile</p>
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 2.1.1.	
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2022/2024, relazione sulla performance 2021, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2022/2024)
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri
frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Programma 002 Indirizzo politico
Obiettivo operativo	Trasparenza amministrativa
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell'Ente e trasparenza sul suo operato
Benefici attesi	La trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget	-

(proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Programma 002 Indirizzo politico
Obiettivo operativo	Piano Nazionale Anticorruzione
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di anticorruzione
Risultati attesi	Adeguamento alla delibera Anac n.1064/2019 ed aggiornamento della gestione del rischio individuata nel PNA 2019
Benefici attesi	La trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Centro di costo	Segreteria
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi la legge 6 novembre 2012, n.190 , redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: adozione PTPCT, monitoraggio e relazione finale anche alla luce della nuova mappatura dei processi e delle attività di competenza delle Camere di Commercio secondo le previsioni del d.lgs. 219/2016 e del successivo Decreto 7 marzo 2019 del Ministero dello

	Sviluppo Economico “Ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull’intero territorio nazionale” che impone una revisione della valutazione di rischio di corruzione collegato ai nuovi servizi di competenza
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell’indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Segreteria
Frequenza della rilevazione	Annuale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Supporto organi
descrizione	<p>Azione 1 Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale ed adempimenti connesse al processo di accorpamento in atto.</p> <p>Azione 2- -Revisione periodica annuale delle partecipazioni societarie della CCIAA di Brindisi ai sensi dell’art. 20 d. lgs. 175/2016 e s.m.i. - Predisposizione adempimenti istruttori.</p> <p>Azione 3 tempistica processo di gestione dei provvedimenti.</p> <p>Azione 4 Completamento nei termini previsti di anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale</p>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2022 • elaborazione delle informazioni delle partecipate per supportare gli organi nelle scelte • tempestiva gestione dei provvedimenti camerale anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale • completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100

tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Revisione periodica annuale delle partecipazioni societarie della CCIAA di Brindisi ai sensi dell'art. 20 d. lgs. 175/2016 e s.m.i. - Predisposizione adempimenti istruttori.
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
target annuale	<=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2.	
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.
target annuale	<=3
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3	
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004)
obiettivo operativo	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	<p>Azione 1 Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo in linea con i vigenti Istituti contrattuali.</p> <p>Azione 2 -Predisposizione atti istruttori piano triennale fabbisogno del personale e piano organizzativo lavoro agile nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione da adottare con modalità semplificata ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.L.80/2021 convertito in Legge 113/2021 .</p> <p>Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.</p>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire entro i ristretti termini contrattuali l'uso del passaggio da "presenze a "retributivo" utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze previa puntuale verifica dei dati e della corretta gestione nell'applicativo derivanti dai CCNL Funzioni Locali, da ultimo quello del 21.05.2018, e dall'introduzione dello smart-working; • Predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale ed il POLA in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell'iter del processo di accorpamento; • Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche anche su richiesta dell'Inps in successione in base all'età dei dipendenti (dal più anziano)
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1	
nome indicatore	Consolidamento sistema di gestione presenze con verifica puntuale dell'allineamento del sistema operativo con le vigenti disposizioni contrattuali
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100

tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale e Pola
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%
target annuale	si
peso indicatore	33%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2	
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche e sistemazione estratti conti previdenziali anche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici e in successione in base all'età dei dipendenti (dal più anziano)
algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%
target annuale	si
peso indicatore	34%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.3	
nome indicatore	Aggiornamento ed allineamento dati previdenziali all'interno degli estratti conto INPS anche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici
algoritmo di calcolo	Estrapolazione, controllo e verifica dei dati riportati sul estratto conto INPS con gli imponibili previdenziali comunicati dal competente Servizio Ragioneria e Patrimonio e successiva correzione di eventuali errori presenti sulla procedura Sin 2 all'interno delle banche dati INPS
target annuale	si
peso indicatore	33%

tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Ricognizione versamenti non attribuiti
Descrizione	Revisione dei conti di bilancio relativi a versamenti da diritto annuale non attribuiti alle imprese con controllo puntuale
Risultati attesi	Regolarizzazione, riconciliazione, situazione contabile aggiornata e consistente, corretta contabilizzazione degli incassi da ruolo diritto annuale
Benefici attesi	Armonizzazione contabile, recupero importi e registrazione sopravvenienze attive in fase di chiusura del bilancio di esercizio
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 C6
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Ricognizione versamenti non attribuiti
Algoritmo di calcolo	Ricognizione e regolarizzazione dei versamenti non attribuiti (completamento dell'attività entro il 2022)
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna

Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Migrazione al nuovo sistema contabile
Descrizione	<p>La Camera di Commercio ha avviato la migrazione al nuovo sistema contabile di Infocamere S.C.p.A. denominato "CON2". Per la gestione delle attività è previsto un corso formativo specifico, avviato nell'ultimo trimestre del 2020, ed una formazione abilitante dedicata direttamente agli operatori.</p> <p>Il nuovo sistema di contabilità integra i moduli di gestione del budget (su D.P.R. 254/2005 e Decreto MEF 27 Marzo 2013), del ciclo attivo/passivo, della contabilità generale e gestionale interessando, di fatto, l'ufficio Contabilità e bilancio e l'ufficio Provveditorato</p>
Risultati attesi	Integrazione orizzontale e verticale con gli applicativi realizzati da Infocamere S.C.p.A., migrazione puntuale e corretta dei dati contabili
Benefici attesi	Innovazione, efficientamento delle procedure di gestione del budget, di pagamento, di incasso e di monitoraggio contabile, reporting avanzato
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 3 C6
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio ed Ufficio Provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Migrazione al nuovo sistema contabile
Algoritmo di calcolo	Completamento efficace della migrazione entro il 2022

Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale